COMUNE DI NOVI VELIA
PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 21 del 29.09.2014

OGGETTO: **IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).- APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2014.-**

L'anno duemilaquattordici addì ventinove del mese di settembre alle ore 18.35 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, a seguito di invito diramato del Sindaco, partecipato ai sigg. consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria urgente ed in seduta pubblica di I convocazione . All'appello risultano:

RICCHIUTI MARIA	SINDACO	Presente
GUZZO GIOVANNI	CONSIGLIERE	Presente
MATTEO RICCHIUTI	CONSIGLIERE	Presente
ROMANELLI VALERIA	CONSIGLIERE	Assente
GUIDA PAOLO	CONSIGLIERE	Presente
TORTORELLA ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
RICCHIUTI ANIELLO	CONSIGLIERE	Presente
DI POLITO CHIARINA	CONSIGLIERE	Presente
DE VITA ADRIANO	CONSIGLIERE	Presente
SPERANZA GIUSEPPINA	CONSIGLIERE	Presente
GUIDA MICHELE	CONSIGLIERE	Assente

Totale presenti 9
Totale assenti 2

- Partecipa il Segretario Comunale DOTT.SSA MARIA CITARELLA

il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente AVV. MARIA RICCHIUTI nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:

☐ il responsabile del settore interessato (art. 49, c.1, del T.U. n. 267/2000);

☐ il responsabile del settore (artt. 49, c.2, e 97, c.4.b, del T.U. n. 267/2000) per quanto concerne la regolarità tecnica;

COMUNE DI NOVI VELIA

PROVINCIA DI SALERNO

P.I. 02894940655 – C.F. 84001350655

Piazza 19 Agosto 1977, n. 1/3 – 84060 Novi Velia (SA)

Tel. 0974/65031 – Fax 0974/65078

ragioneria@comune.novivelia.sa.it – www.comune.novivelia.sa.it

UFFICIO DEL SINDACO

OGGETTO: **Imposta Unica Comunale (IUC).- Approvazione aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2014.-**

IL SINDACO

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, recante "*Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale*" ed in particolare gli artt. 8 e 9 disciplinanti l'imposta municipale propria (IMU);
Visto il D.L. 06 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, che, all'art. 13, prevede l'anticipazione dell'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU), in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, con conseguente sua applicazione in tutti i Comuni del territorio nazionale in base ai citati artt. 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011 ed alle disposizioni contenute nel medesimo decreto legge;
Visto altresì il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, istitutivo dell'imposta comunale sugli immobili (ICI), al quale il suindicato decreto legge rinvia in ordine a specifiche previsioni normative;
Vista la Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013), con la quale, per mezzo dell'art. 1, comma 380, sono stati introdotti plurimi elementi di novazione normativa in ordine alla disciplina dell'imposta municipale propria (IMU);
Visto l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
Visti quindi i commi 639 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, che introducono la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), con passaggi sia di carattere generale sia attinenti alle singole componenti dell'imposta;
Visto in particolare il comma 703 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, in cui si precisa che l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU);
Visto il "*Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)*", formulato dalla competente Commissione consiliare con verbale prot. n. 3727 in data 08 settembre 2014, in esame ed approvazione nella stessa seduta consiliare della presente proposta di deliberazione;
Ricordato che questo Comune, per l'anno di imposta 2013, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 13 novembre 2013, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato le seguenti aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria (IMU):

Aliquota/detrazione	Misura
Aliquota ordinaria o di base	0,76%
Aliquota per l'abitazione principale e per le relative pertinenze	0,40%
Detrazione per l'abitazione principale e per le relative pertinenze	€. 200,00

Ritenuto necessario determinare per l'anno 2014 le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria (IMU), nonché i valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili, per zone omogenee, ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;
Visto l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 1 lettera a), del D.L. 06 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 02 maggio 2014, n. 68, il quale:

- introduce una clausola di salvaguardia a favore dei contribuenti, in base alla quale la somma delle aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dell'imposta municipale propria (IMU) per ciascuna tipologia di immobile non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'imposta municipale propria (IMU) al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- stabilisce che per il 2014, l'aliquota massima del tributo per i servizi indivisibili (TASI) non può eccedere il 2,5 per mille;
- stabilisce ancora che, per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) possono essere superati i limiti di cui innanzi, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni di imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta del tributo per i servizi indivisibili (TASI) equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'imposta municipale propria (IMU) relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. n. 201/2011 (Legge n. 214/2011);

Vista la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, n. 2/DF in data 29 luglio 2014 (prot. n. 23185), con la quale sono stati forniti chiarimenti in materia di applicazione della maggiorazione dello 0,8 per mille di cui all'art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013;
Ritenuto pertanto, nella determinazione delle aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2014, di dover rispettare il vincolo normativo di cui al suddetto art. 1, comma 677, della Legge n. 147/2013;
Tenuto conto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta municipale propria (IMU) non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- sempre a decorrere dal 1° gennaio 2014, non è dovuta l'imposta municipale propria (IMU) relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale;
- è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria (IMU) derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;

Rilevato che, per far fronte al fabbisogno finanziario del bilancio di previsione per l'anno 2014 e per non aggravare il carico fiscale rispetto all'anno 2013, si rende necessario confermare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria (IMU), nonché i valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili, per zone omogenee, vigenti per l'anno 2013;
Stimato che, sulla base delle scelte di politica fiscale sopra espresse e degli effetti connessi alle disposizioni normative richiamate, il gettito netto dell'imposta municipale propria (IMU) da iscrivere nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014 ammonta a €. 127.000,85;

Visti:

- l'art. 172, comma 1 lettera c), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, il quale prevede che al bilancio di previsione sono allegate *"le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi."*;
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che *"Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento."*;
- l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;

Visti:

- il D.M. 19 dicembre 2013 emanato dal Ministero dell'Interno, pubblicato nella G.U. n. 302 del 27 dicembre 2013, il quale stabilisce che *"Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2014."*;
- il D.M. 13 febbraio 2014 emanato dal Ministero dell'Interno, pubblicato nella G.U. n. 43 del 21 febbraio 2014, il quale stabilisce che *"Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è ulteriormente differito dal 28 febbraio al 30 aprile 2014."*;
- il D.M. 29 aprile 2014 emanato dal Ministero dell'Interno, pubblicato nella G.U. n. 99 del 30 aprile 2014, il quale stabilisce che *"Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è ulteriormente differito dal 30 aprile al 31 luglio 2014."*;
- l'art. 2-bis, comma 1, del D.L. 06 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 02 maggio 2014, n. 68, il quale stabilisce che *"Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2014, di cui all'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, è ulteriormente differito al 31 luglio 2014."*;
- il D.M. 18 luglio 2014 emanato dal Ministero dell'Interno, pubblicato nella G.U. n. 169 del 23 luglio 2014, il quale stabilisce che *"Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è ulteriormente differito dal 31 luglio al 30 settembre 2014."*;

Richiamati:

- l'art. 13, comma 13-bis, del D.L. n. 201/2011 (Legge n. 214/2011), il quale prevede che *"A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è*

tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.";

- l'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 (Legge n. 214/2011), il quale prevede che "*A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*";

Viste:

- la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, prot. n. 5343/2012 in data 06 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote concernenti l'imposta municipale propria (IMU) attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;
- la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, prot. n. 4033/2014 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti relative all'Imposta Unica Comunale (IUC);

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modifiche e integrazioni, relativo alla potestà regolamentare generale delle Province e dei Comuni;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e successive modifiche e integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento generale delle entrate comunali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 02 dicembre 1999 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 08 novembre 2004;

Visto il vigente Regolamento recante la disciplina del sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 13 marzo 2013;

Acquisiti in merito alla presente proposta di deliberazione i prescritti pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili delle Aree interessate, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1) di approvare la precedente premessa narrativa che forma parte integrante e sostanziale, nonché motivazione di fatto e di diritto, della presente proposta di deliberazione;
2) di confermare, per l'anno **2014**, le aliquote e le detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), nelle misure di seguito indicate:

Aliquota/detrazione	Misura
Aliquota ordinaria o di base	0,76%
Aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	0,76%
Aliquota per l'abitazione principale e per le relative pertinenze *(solo per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9)*	0,40%
Detrazione per l'abitazione principale e per le relative pertinenze	€. 200,00

3) di confermare, per l'anno **2014**, i valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili, per zone omogenee, ai fini dell'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), nelle misure di seguito riportate:

Tipologia zona	Valore anno 2014 per metro quadrato
Zona B "Residenziale attuale"	€. 45,00
Zona C1 "Residenziale di progetto"	€. 30,00
Zona C2 "Edilizia economica e popolare"	€. 25,00
Zona C3 "Turistica"	€. 20,00
Zona D "Produttiva"	€. 20,00

4) di stimare in **€. 127.000,85** il gettito netto dell'imposta municipale propria (IMU) da iscrivere nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario **2014**, derivante dalle aliquote e dalle detrazioni sopra determinate nonché dagli effetti connessi alle disposizioni normative richiamate in premessa;
5) di dare atto del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'art. 1, comma 677, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'art. 1, comma 1 lettera a), del D.L. 06 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 02 maggio 2014, n. 68;
6) di dare atto, altresì, che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) si rimanda al ***"Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)"***, in esame ed approvazione nella stessa seduta consiliare della presente proposta di deliberazione;
7) di trasmettere telematicamente la deliberazione relativa alla presente proposta al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it, ai sensi dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 06 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e delle note dello stesso Ministero prot. n. 5343/2012 del 06 aprile 2012 e prot. n. 4033/2014 del 28 febbraio 2014;
8) di allegare copia della deliberazione medesima al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario **2014**, così come disposto dall'art. 172, comma 1 lettera c), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
9) di dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, l'immediata eseguibilità della deliberazione stessa.

Novi Velia, lì 25 settembre 2014

Comune di NOVI VELIA (SA)

IL SINDACO
(Avv. Maria Ricchiuti)

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
(Art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni).

Si esprime parere favorevole.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria (Rag. Giovanni Di Lorenzo) — Il Segretario Comunale (Dott.ssa Maria Citarella) — Il Responsabile dell'Area Tecnica (Geom. Mario De Cesare)

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni).

Si esprime parere favorevole.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
(Rag. Giovanni Di Lorenzo)

COMUNE DI NOVI VELIA

PROVINCIA DI SALERNO

P.I. 02894940655 – C.F. 84001350655

Piazza 19 Agosto 1977, n. 1/3 – 84060 Novi Velia (SA)

Tel. 0974/65031 – Fax 0974/65078

ragioneria@comune.novivelia.sa.it – www.comune.novivelia.sa.it

REVISORE DEI CONTI

Protocollo n. 3901 del 25 settembre 2014

OGGETTO: **Parere su proposte di deliberazione consiliare.-**

Il Revisore dei Conti del Comune di Novi Velia (SA), nominato per il periodo dal 07 maggio 2012 al 06 maggio 2015 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 06 maggio 2012, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO l'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, il quale disciplina le funzioni dell'organo di revisione;
VISTO l'art. 50 del vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 08 novembre 2004, in base al quale è stata richiesta preventiva valutazione e apposito parere sulle proposte di deliberazione consiliare riguardanti aspetti economici e finanziari;
VISTE:

1. la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale a firma del Sindaco in data 25 settembre 2014 avente ad oggetto "***Imposta Unica Comunale (IUC).- Approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2014 e delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2014.***", ed in particolare gli allegati A), B) e C);
2. la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale a firma del Sindaco in data 25 settembre 2014 avente ad oggetto "***Imposta Unica Comunale (IUC).- Approvazione aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2014.***";
3. la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale a firma del Sindaco in data 25 settembre 2014 avente ad oggetto "***Imposta Unica Comunale (IUC).- Approvazione aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2014.***";
4. la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale a firma del Sindaco in data 18 settembre 2014 avente ad oggetto "***Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche – Determinazione aliquota per l'anno 2014.***";
5. la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale a firma del Sindaco in data 16 settembre 2014 avente ad oggetto "***Approvazione del programma per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma per l'anno 2014.***";
6. la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale a firma del Sindaco in data 16 settembre 2014 avente ad oggetto "***Art. 163 - Esercizio provvisorio e gestione provvisoria - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.- Provvedimenti.***";
7. la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale a firma del Sindaco in data 25 settembre 2014 avente ad oggetto "***Approvazione del Piano Generale di Sviluppo periodo 2014/2019.***";

ESAMINATE le predette proposte di deliberazione di Consiglio Comunale ed i relativi allegati;
VISTA la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;
RILEVATO che sono stati rispettati i principi generali in materia contabile e finanziaria ai sensi della normativa vigente;
VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento recante la disciplina del sistema dei controlli interni;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulle proposte di deliberazione di Consiglio Comunale e sui relativi allegati, come riportate in premesse dal n. **1** al n. 7.-

Novi Velia, lì 25 settembre 2014

Comune di NOVI VELIA (SA)

Il Revisore dei Conti
(Rag. Assunta Taddeo)

Il Sindaco – Presidente relaziona ampiamente sull'argomento ad oggetto "IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).- APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) PER L'ANNO 2014.-" evidenziando che alcun aumento è stato apportato alle aliquote in vigore. Successivamente invita il consesso alla discussione.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere De Vita Adriano che, nel dichiarare il proprio voto favorevole all'adozione del provvedimento di che trattai attesa l'invarianza delle aliquote, evidenzia, pur tuttavia, la necessità di apportare alcuni correttivi esemplificando la fattispecie di abitazione data in comodato d'uso gratuito a parenti, le abitazioni dichiarate inagibili a seguito ordinanza sindacale ed i terreni ricadenti nelle zone rosse. Esplicita che per queste fattispecie dovrebbe prevedersi l'esenzione.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Ricchiuti Matteo che, interpretando il pensiero dei presenti, manifesta l'intento relativo alla possibilità di valutare ogni circostanza, ma sicuramente non in seno all'odierno consesso, necessitando tali valutazioni di tempi tecnici diversi e più ampi.

Il Sindaco - Presidente a definitivo chiarimento precisa che all'interno del regolamento IUC è stata prevista una norma di salvaguardia che consente, in sede di adozione di provvedimento relativo alla definizione delle aliquote dei tributi, di prevedere anche esenzioni e riduzioni dei medesimi tributi ad invarianza regolamentare.

Non essendoci ulteriori interventi il Sindaco pone la proposta a votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;
Udito l'intervento del Sindaco - Presidente;
Udita la discussione;
Visti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili delle Aree interessate;
Visto il parere reso dal Revisore dei Conti;
Non rilevandosi motivi ostativi all'approvazione;
Ad unanimità di voti resi e verificati nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Approvare, come approva, in ogni sua parte, la proposta di deliberazione che, anche se non materialmente trascritta, si intende qui di seguito integralmente riportata e per l'effetto approvare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2014;
Con successiva unanime votazione, stante l'urgenza, il presente atto è dichiarato immediatamente esecutivo.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue

03.10.2014

Il Presidente

AVV. MARIA RICCHIUTI

Il Segretario Comunale

DOTT.SSA MARIA CITARELLA

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione :

- è stata affissa all'albo pretorio comunale Il 03.10.2014 , come prescritto dall'Art. 124 comma 1 T.U. 18 agosto 2000 n. 267 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 18.10.2014

Dalla Residenza Comunale, li 03.10.2014

Il Segretario Comunale
dott.ssa Maria Citarella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 47, legge 8 giugno 1990, n. 142)

Si certifica che la su estesa deliberazione:

- è divenuta esecutiva in data 03.10.2014

03.10.2014 perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del III comma dell'art. 47 della legge 08/06/90, n. 142

☐ decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 47 – 2° comma legge 142/90)

Data , 03.10.2014

Il Segretario Comunale
dott.ssa Maria Citarella